

## Presentazione degli articoli - *Italian Journal of Disability Studies* Vol 2, N. 1

Questo numero monografico della rivista è dedicato alla discussione sul **modello dei diritti umani della disabilità** in vari ambiti di studio e di ricerca, e in diverse aree geografiche.

In ambito educativo, ad esempio, la nozione di educazione inclusiva intesa come diritto umano è stata ampiamente accettata e riconosciuta dai governi di molti paesi e dalle organizzazioni internazionali che si occupano di disabilità. Da molti esperti e attivisti della disabilità il modello della disabilità basato sui diritti umani è considerato come uno dei più importanti principi per combattere la discriminazione in educazione e nella società. Il concetto di diritti umani e il loro approccio alla disabilità sono diventati poi ancora più importanti in seguito all'emanazione della Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità (Nazioni Unite, 2006) e ai vari tentativi di una loro implementazione nei vari paesi. La nozione dei diritti umani pertanto è particolarmente importante perché ha permesso il riconoscimento dei diritti alle persone disabili nei vari ambiti della vita e si è imposta come modello per promuovere il cambiamento della società.

Allo stesso tempo però è necessario riconoscere come questo modello sia ancora poco esplorato e studiato, soprattutto se confrontato con il modello sociale della disabilità, e tale mancanza rischia di lasciare cadere i discorsi sui diritti umani e del modello dei diritti umani della disabilità nell'ambito della retorica umanitaria. Come gli stessi attivisti disabili hanno spesso indicato, pur riconoscendone l'importanza come principio universale, i diritti umani sono spesso inadempiti. Esistono ancora poche ricerche che indicano come tali diritti possano essere concretamente implementati nelle varie culture del mondo caratterizzate da differenti valori e da diverse interpretazioni rispetto ai concetti di disabilità e 'diritto umano'. Inoltre la mancata esistenza di forme di sanzione ha spesso lasciato l'applicazione dei diritti umani sul piano degli intenti piuttosto che dell'azione concreta.

Il nuovo numero della rivista pertanto cercherà di affrontare il tema dei diritti umani o più specificatamente quello del modello dei diritti umani della disabilità. Saranno particolarmente apprezzati contributi che trattano i seguenti temi:

1. *Le premesse teoriche del modello dei diritti umani della disabilità*: analisi storica dell'approccio dei diritti umani della disabilità; il confronto con il modello sociale della disabilità e con l'approccio delle capacità (*Capability Approach*).
2. *Il modello dei diritti umani della disabilità* attraverso la Convenzione delle Nazioni Unite (2006), incluso le differenze tra ratificazione e firma della Convenzione e del Protocollo opzionale; processi di cambiamento connessi alla Convenzione; esempi di codificazione dei principi della Convenzione nei procedimenti legislativi e/o politiche nazionali e internazionali
3. *L'applicazione del principio dei diritti umani e i suoi benefici*. Ad esempio, in ambito della ricerca saranno particolarmente apprezzati contributi che si occupano di ricerca emancipativa, e partecipativa; in educazione saranno apprezzati contributi che si occupano di educazione inclusiva e *disability studies in education* e loro ricadute sulla

scuola e il sistema educativo in generale; in ambito sociale, si prediligeranno articoli che delineano la situazione dei servizi di supporto e la costruzione di comunità inclusive e la vita indipendente; in ambito culturale, si potranno affrontare ad esempio le questioni relative al cambiamento del linguaggio e dei discorsi riguardanti la disabilità, il tempo libero (e.g. teatro, cinema); in ambito giuridico particolare attenzione verrà data ai contributi che si occupano di presentare un quadro del ruolo svolto dagli organismi internazionali incluse le organizzazioni non-governative per un'applicazione dei principi dei diritti umani; per le nuove tecnologie saranno particolarmente graditi i contributi sui temi dell'accessibilità, sulle ricerche condotte sulle nuove tecnologie, le nuove forme di comunicazione e la rete e la loro ricaduta pratica.

4. *Le criticità e gli eventuali limiti dell'approccio dei diritti umani della disabilità.* Saranno accettati contributi che discutono del tema di diritti umani come una nuova forma di costrutto intellettuale e/o di imperialismo occidentale; l'assenza di una prospettiva interculturale nei diritti umani che non prende in considerazione le realtà dei paesi definiti "in via di sviluppo"; le differenze tra diritti umani e principi umanitari; diritti umani come una nuova forma di discriminazione positiva (partecipazione attiva versus partecipazione rappresentativa).

Gli abstract di un massimo di 400 parole dovranno pervenire in lingua italiana o in inglese entro la **fine di agosto 2012** a [simonadalessio@yahoo.it](mailto:simonadalessio@yahoo.it)

Gli autori riceveranno conferma che il loro articolo è stato accettato dalla rivista entro la fine di **settembre 2012**. Gli articoli che verranno selezionati dovranno essere completati ed inviati **entro Dicembre 2012** e saranno pubblicati online sul sito [www.gridsitaly.net](http://www.gridsitaly.net)

La pubblicazione del secondo numero della rivista è prevista per **Febbraio 2013**.

Crediamo che la vostra partecipazione a questo primo numero sia fondamentale per la rivista e speriamo di ricevere al più presto un vostro contributo.

Giugno 2012

Simona D'Alessio, PhD

Co-founder e Editore della rivista Italian Journal of Disability Studies